

			
<p align="center">Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale - "GIUSEPPE MONTALTO" Sede: Via Gen. E. Rinaldi, 156 - 91031 – Misiliscemi - Tel.0923/842662 Fax. 0923/841160 e-mail: tpic82600d@istruzione.it; tpic82600d@pec.istruzione.it; sito internet: www.icgiuseppemontalto.edu.it - C. F. : 80006020814</p>			

Prot. (vedi segnatura)

Misiliscemi

CIG: BB34770E9B

*All'Albo on line
Amministrazione Trasparente*

OGGETTO: Determina a contrarre con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere a) (per i lavori) e b) (per i servizi e forniture), D. L.gs 36/2023, per fornitura/servizio trasporto di acqua potabile su autobotte per vari plessi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Decreto Interministeriale 129/2018;

VISTO il D.A. n.7753 del 28/12/2018 per la Regione Sicilia riguardante "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il vigente regolamento d'istituto per l'acquisizione di contratti di lavori, servizi e forniture aggiornato con Delibera n°11 del 15/10/2019 dal Consiglio d'Istituto;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n.24 del 10.02.2026 di approvazione del Programma Annuale 2026;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

Firmato digitalmente da Salvatore Vultaggio

VERIFICATO che alla data odierna non sono attive convenzioni Consip aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

DATO ATTO che l'importo della fornitura/servizio è inferiore a 140 mila euro e che pertanto, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del Dlgs n.36/2023;

CONSIDERATO CHE occorre procedere ad affidare l'appalto relativo alla fornitura/servizio trasporto acqua su autobotte, dell'importo di €. 270,00 + iva al 22% inclusa;

CONSIDERATO CHE trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa istituzione scolastica può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

CONSIDERATO CHE l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO CHE l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO L'art. 15, comma 1 del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che *"nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*.

VISTO che il Prof. Vultaggio Salvatore, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTE le problematiche attinenti all'erogazione idrica rilevate su parte del territorio di riferimento all'Istituzione scolastica;

PRESO ATTO della mancanza di acqua in alcune sedi di pertinenza dell'istituzione scolastica e della necessità di rifornire gli stessi plessi tramite trasporto su autobotte;

PRECISATO che il fine pubblico da perseguire è quello di garantire la non chiusura dei plessi scolastici e assicurare le giuste condizioni di igienicità agli alunni e tutto il personale scolastico;

VISTO che, in base al costo preventivato, è possibile procedere ad un affidamento diretto dell'intervento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;

TENUTO CONTO che l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, offrendo un prezzo adeguato di mercato;

TENUTO CONTO, inoltre, che il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto

territoriale; infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

DATO ATTO dell'individuazione dell'operatore economico Ditta De Martino soc.coop. di Trapani-partita IVA e codice fiscale 02688420815, avendo lo stesso, già, in precedenza, soddisfatto pienamente i fabbisogni della ns. Istituzione Scolastica;

CONSIDERATO che la ditta De Martino di Trapani presenta i necessari requisiti di comprovata affidabilità ed esperienza nel settore;

VISTO il carattere di urgenza nel reperire il servizio in oggetto;

TENUTO CONTO dell'ottimizzazione dei tempi di acquisizione del servizio in oggetto;

ACCERTATO che sussiste la disponibilità finanziaria sul bilancio della scuola a copertura di tale spesa;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);

DETERMINA

ART.1 – le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determina.

ART.2 – di procedere **all'affidamento diretto**, ai sensi del **d.lgs. 36/2023, art.50 c.1 lettera b)** per la fornitura del bene/servizio all'operatore economico – **Roberto De Martino – via Plauto, 8/10- 91100 Trapani - P.IVA: 02688420815** per il servizio di trasporto autobotti d'acqua nei vari plessi dell'istituzione scolastica.

ART.3 - di impegnare la spesa per un importo di €. **270,00** al netto di Iva (€. 329,40 Iva al 22% inclusa) al Progetto/Attività **A01-13 (Funzionamento Fondi Comunali) – s.c. 3/8/6** - della gestione in conto competenza del Programma Annuale dell'Istituzione scolastica per l'anno 2025 che presenta la necessaria disponibilità.

ART.4 - di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di regolare fornitura del bene/servizio, presentazione di fattura elettronica, di certificazione DURC, per la successiva verifica da parte dell'Amministrazione, nonché di dichiarazione di assunzione obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010. I termini sono fissati dal D.lgs. 192/2012.

ART. 5 – di assumere l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023 e artt. 4/6 della L. 241/90;

ART. 6 – di pubblicare copia della presente determinazione sul sito interne.t dell'istituzione scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Salvatore Vultaggio